



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 217

Trezzo sull'Adda, 12/03/2021

AI GENITORI
e p.c.
AI DOCENTI
INFANZIA-PRIMARIE-SECONDARIA
AL PERSONALE ATA

Oggetto: **AGGIORNAMENTI su DDI e deroghe per didattica in presenza**

Dopo la pubblicazione della Circolare n. 213 del 7.3.2021 ho preso atto di due importanti pronunciamenti a conferma della decisione da me assunta e condivisa dalle Scuole Paritarie presenti sul territorio di Trezzo-Concesa: l'Infanzia "Santa Maria" e l'Infanzia "Paolo VI".

- 1. La Nota del Ministero dell'Istruzione-Ufficio di Gabinetto (l'ufficio più "autorevole" perché più "vicino" al Ministro) N. 10005 del 7.3.2021 avente per oggetto: "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 e Nota prot. AOODPIT del 4 marzo 2021 n. 343. Chiarimenti".**

Nota che riporto integralmente:

Con nota prot. AOODPIT del 4 marzo 2021, n. 343, si sono date le prime indicazioni rispetto al perimetro applicativo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021. A chiarimento della stessa, si precisa quanto segue.

Nella nota, si ricorda come il DPCM 2 marzo 2021 detti disposizioni rispetto alle deroghe possibili con riferimento alle "zone rosse" nelle quali *"sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza"*. In specie, l'articolo 43, secondo periodo, dispone che *"resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020"*.

Nelle zone diverse da quelle "rosse", il DPCM dispone margini definiti di ulteriori misure restrittive in base al potere di ordinanza delle Regioni e delle Autorità locali, a partire dalle diverse specifiche situazioni epidemiologiche.

La nota, altresì, richiama le prescrizioni dell'articolo 21, comma 1, del DPCM in base al quale nelle "zone gialle" *"le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per*

cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si avvale della didattica a distanza", e nondimeno "resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento online con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata".

IL CAPO DI GABINETTO

Cons. Luigi Fiorentino

- 2. La Nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia N. 4560 del giorno 8.3.2021 avente per oggetto: "Nota prot. 10005 del 7.3.2021 avente ad oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 e Nota prot. AOODPIT del 4 marzo 2021 n. 343. Chiarimenti".**

Nota che riporto integralmente:

Si trasmette in allegato la nota prot. 10005 del 7 marzo 2021, a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Istruzione IL PRECEDENTE DOCUMENTO RIPORTATO IN QUESTA CIRCOLARE, la quale fornisce i richiesti chiarimenti in vista delle determinazioni organizzative che le SS.LL. sono chiamate ad assumere per l'erogazione del servizio scolastico: nello specifico, viene chiarito che il DPCM 2 marzo 2021 detta *disposizioni rispetto alle deroghe possibili con riferimento alle "zone rosse" nelle quali "sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza". In specie, l'articolo 43, secondo periodo, dispone che "resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020"*.

Ciò comporta che nel più recente decreto non trova applicazione il DM 39/2020 laddove viene prevista "la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli ... studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione".

Pertanto, nell'organizzazione del servizio scolastico le SS.LL. si atterrano al disposto dell'Ordinanza della Regione Lombardia n.714, che prevede, all'art. 1, la sospensione della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado e secondo grado nelle istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado (IeFP), negli Istituti tecnici superiori (ITS) e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nonché sospensione delle attività delle scuole dell'infanzia, **con la sola deroga, prevista al comma 2, di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n.**

134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

IL DIRETTORE GENERALE

Augusta CELADA

Regione Lombardia ha avuto senz'altro un ruolo nel chiarimento pervenuto dal Ministero e prontamente raccolto dal nostro Ufficio Scolastico Regionale.

In data 5.3.2021, con prot. G1.2021.0014206, il Presidente ed il Vice Presidente nonché Assessore al Welfare di Regione Lombardia hanno inviato al Ministro della Salute la seguente comunicazione avente per oggetto: "Ordinanze regionali di sospensione della didattica in presenza nelle scuole, a seguito dell'emergenza COVID-19 - alunni figli di personale impegnato in servizi pubblici essenziali".

Comunicazione che riporto integralmente:

Caro Ministro,

il nuovo aggravamento del quadro epidemiologico, come noto, ha reso necessaria l'adozione da parte di numerosi Presidenti di Regione, tra cui la Lombardia, di provvedimenti di sospensione dei servizi scolastici in presenza.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene sia necessario conoscere formalmente quali siano i servizi pubblici essenziali richiamati nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 1990 del 05 novembre scorso indirizzata ai Dirigenti scolastici, laddove si evidenzia che *"nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza"*. Si ricorda che tale indicazione è stata richiamata nella recentissima nota n. 4439 del 4 marzo scorso sempre del Ministero dell'Istruzione.

In altri termini, se è vero che la legge 146/1990 già reca all'art. 1, comma 2 una definizione di servizi pubblici essenziali è altrettanto vero che tale norma risponde alla diversa e specifica ratio di disciplinare il diritto di sciopero in tali servizi e d'altra parte **l'attuale grave contesto epidemiologico, a nostro avviso, impone di perimetrare in maniera più circoscritta il novero di tali servizi, al fine di salvaguardare l'efficacia della misura di prevenzione della sospensione della didattica in presenza, altrimenti vanificata da un numero troppo ampio di deroghe.**

Fiduciosi di un tempestivo riscontro alla presente, porgiamo i più cordiali saluti.

Vice Presidente e Assessore al Welfare Letizia Moratti

Presidente Attilio Fontana

Questi i documenti che Vi trasmetto, *non* per spocchioso puntiglio nel sottolineare la giusta scelta da me operata, *ma nel segno* di quel rapporto di *sincerità e fiducia* che mi sono sempre riproposta di attuare nei confronti dei Genitori: prima come insegnante della Primaria, poi come Dirigente Scolastico.

Pur nella necessaria osservanza delle disposizioni delle Autorità preposte, *riaffermo la mia vicinanza a tutti i Genitori che patiscono più pesantemente il ritorno in DDI*, con l'auspicio che sia un provvedimento il più possibile limitato nel tempo, a sollievo:

-del disagio psicologico causato in tanti alunni;

-delle difficoltà organizzative riguardanti la gestione domestica dei figli in rapporto agli impegni di lavoro dei Genitori.

Rimane inteso che qualora intervenissero provvedimenti da parte delle competenti Autorità che incrementano i beneficiari delle “deroghe alla DDI” sarà mio scrupolo informarVi e metterli prontamente in atto.

Grazie per la vostra attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

Suggesta dal Covid



Ricorda che gli aerei decollano contro vento, non con il vento a favore (Henry Ford)